



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**DECRETO n. 844 del 18-06-2014**

**OGGETTO:** AG014B\* Santo Stefano Quisquina - “Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)”  
 Importo complessivo € 2.272.960,99 - Codice CUP J79D10000360001  
*Acquisizione sondaggi, indagini e prove di laboratorio – Geo Plants S.r.l. - Metro S.r.l.*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l’art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi previsti all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari, di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del

rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 – PAC III;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni-Rimodulazioni" e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 "Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: "Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica" ;
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell'Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia, nonché il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici ricerca;



- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006 e, conseguentemente, al d.lgs. 16/04/2016 n. 50;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice **AG014B\* Santo Stefano Quisquina "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)"** – per un importo complessivo pari a € 2.272.960,99;
- Considerato** che con la nota prot. 36721 del 22 giugno 2012, il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato che l'intervento **AG014B\* Santo Stefano di Quisquina "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)"** rientra nella programmazione della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007-2013 e nell'Accordo di Programma del 30.03.2010, individuando questo Ufficio del Commissario quale Ente Beneficiario con i poteri discendenti dall'A.d.P.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 144 del 31 marzo 2016, con il quale l'arch. Angelo Lupo Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Santo Stefano Quisquina è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento.
- Considerato** che in data 25.05.2016 si è svolta una Conferenza di Servizi al fine di acquisire i seguenti pareri espressi dalle autorità competenti:
- nulla osta ai soli fini del vincolo idrogeologico con prescrizioni, rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento e depositato in sede di Conferenza di Servizi;
  - il parere di fattibilità sismica prot. n. 101292 del 24.05.2016 rilasciato ai sensi degli art. 17 e 18 della L. 64/74 del 02/02/1974 dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
  - il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Agrigento U.O.7 Sezione per i beni paesaggistici, espresso con nota prot. n. 5464 del 01.06.16;
- Visto** il verbale di verifica in contraddittorio del progetto esecutivo, ai sensi degli artt. 45, 52, 53, 54 comma 6 del D.P.R. n. 207/2010, datato 04.07.2016, a firma del progettista e del R.U.P.;
- Visto** il verbale di validazione del progetto esecutivo, datato 14/11/2017, redatto dal R.U.P. ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Considerato** il Decreto Commissariale n. 409 del 15/09/2016 con il quale l'Ufficio del Commissario ha preso atto del Verbale di Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo completo di tutti gli allegati;
- Vista** la nota prot. 3985 del 26/09/2016, con la quale l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'emergenza idrogeologica (oggi Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana) ha trasmesso n. 2 copie del progetto esecutivo relativo

ai lavori di *“Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa Comunale”* nel Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG)” - Cod. C.U.P. J79D10000360001 corredato di tutta la documentazione amministrativa;

- Vista** la nota prot. n. 6865 del 06/12/2017, trasmessa all'ARTA, con la quale il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, ha trasmesso il nuovo quadro economico rimodulato, per un importo complessivo di € 2.272.997,00, di cui € 1.495.606,82 per lavori ed € 777.390,18 per somme a disposizione;
- Vista** la nota prot. n. 1253 del 28/02/2018, con cui il Commissario di Governo ha trasmesso la nota prot. n. 1481 del 20/02/2018 con la quale il RUP attesta la congruità dei prezzi rispetto al prezzario regionale 2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 687 del 11/07/2018 con cui è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo;
- Visto** il D.D.G. n. 493 del 27.07.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 11.09.2018 Reg. n.1-Fg. n. 102 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG014B\* **Santo Stefano di Quisquina - “Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)”**, l'ARTA-DRA ha approvato il quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.272.960,99 e, tenuto conto delle somme il cui finanziamento resta in capo a questo Ufficio del Commissario (relativo alle competenze di progettazione, consulenza geotecnica, relazione paesaggistica, studio geologico e indagini geognostiche e prove di laboratorio) pari ad € 123.770,76, ha provveduto al finanziamento di € 2.149.190,23,
- Vista** l'attività di ricognizione della procedura negoziata svolta dall'ing. Ignazio Leone e della relativa documentazione amministrativa, condotta da questo Ufficio, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti normativi, a quella data, per la procedura in questione e finalizzata altresì all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- Considerato** che le attività svolte dalla ditta Geo Group Srl, oggi Geo Plants Srl, conferite dal professionista ing. Ignazio Leone nell'ambito dell'incarico di progettazione conferito dall'Amministrazione comunale di Santo Stefano Quisquina e acquisita da questo Ufficio con Decreto commissariale n. 404 del 09.09.2016 sono state necessarie e determinanti per la redazione della progettazione esecutiva;
- Visto** che la ditta Geo Group Srl, oggi Geo Plants Srl, si è avvalsa del laboratorio Metrò S.r.l. per eseguire le prove di laboratorio necessarie all'individuazione dei parametri geotecnici utili alla redazione del progetto esecutivo;
- Ritenuto** per quanto sopra esposto, di prendere atto dell'attività sopra descritta e della procedura di affidamento svolta dall'ing. Ignazio Leone che ha provveduto ad avviare una indagine di mercato invitando tre imprese in possesso dei relativi requisiti tecnici;
- Viste** le offerte trasmesse dalle ditte invitate dalle quali è emersa l'offerta economica più vantaggiosa espressa dall'impresa Geo Group Srl, oggi Geo Plants Srl, che ha offerto un ribasso del 3,00% sull'importo a base di gara;
- Ritenuto** per quanto sopra, di ricorrere alle indagini eseguite dall'impresa Geo Group Srl, oggi Geo Plants Srl, con l'ausilio del laboratorio Metro S.r.l., già individuata a seguito delle procedure di affidamento espletate dal professionista incaricato dall'Amministrazione comunale il quale resta, in ogni caso, responsabile della procedura avviata e del rapporto contrattuale che ha

stipulato con gli operatori economici incaricati, a meno della corresponsione della spesa sostenuta per l'esecuzione delle indagini che, come si evince dalla contabilità dei lavori, ammonta ad € 23.407,40 oltre IVA per la Geo Group Srl, oggi Geo Plants Srl e di € 10.315,16, oltre IVA per il laboratorio Metro S.r.l.;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116.*

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di prendere atto della procedura di gara con la quale sono state affidate le indagini.
- Articolo 3** Di prendere atto che le indagini sono state eseguite secondo quanto disposto dal progettista e che sono state necessarie e determinanti per la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento.
- Articolo 4** Di ricorrere per quanto sopra ed in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma e dei successivi Atti Integrativi finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico richiamati in premessa ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento **AG014B Santo Stefano Quisquina "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)"**, che ricade nel territorio di Santo Stefano Quisquina (AG), all'acquisizione delle indagini geognostiche eseguite dall'impresa Geo Group Srl, oggi Geo Plants Srl, con l'ausilio del laboratorio Metro S.r.l., eseguite al fine di caratterizzare l'area di intervento e indicare i parametri meccanici utili alla determinazione della scelta progettuale.
- Articolo 5** La spesa in capo a questa Amministrazione dell'Ufficio del Commissario di Governo pari ad € 33.722,56 oltre IVA, indicata nel Q.T.E. di progetto, sarà rimborsata a seguito presentazione della fattura, della contabilità dei lavori, e di tutta la documentazione tecnico amministrativa relativa alla procedura di gara, nonché di tutta la documentazione amministrativa correlata al rilascio delle attestazioni sulla regolarità contributiva e quanto altro richiesto dalla normativa di riferimento.
- Articolo 6** Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al R.U.P., alla ditta Geo Plants Srl, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario e al Servizio di Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
(Dott. *Enrico Croce*)

